SOIPA
Società Italiana di Parassitologia

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

PER IL BANDO 2017 "BORSE DI AVVIO ALLA RICERCA"

Bando

Pubblicato sul sito della Società il giorno 10 novembre 2017:

https://www.soipa.it/wp-content/uploads/2017/11/Bando_SoIPa_avvio_ricerca-2017-1.pdf

Domande pervenute

Entro il termine del 15 dicembre 2017 indicato nel bando sono pervenute alla Segreteria le seguenti domande:

- Alessia Libera Gazzonis, Università di Milano. "Exploring genetic diversity among *Besnoitia besnoiti* isolates from Italian cattle".
- Erica Marchiori, Università di Padova." Development of multiplex real time PCR assays for a non-invasive *in vivo* detection of spirorchid infection (Trematoda:Spirorchidae) in loggerhead turtles *Caretta caretta*"
- Margherita Montalbano di Filippo, Università di Roma Tor Vergata. "Identification, genetic diversity and phylogeny of intestinal nematodes from Galápagos land iguanas *Conolophus subcristatus* and *Conolophus marthae*."
- Giulia Morganti, Università di Perugia. "Presenza e significato di *Leishmania infantum* in lesioni cutanee di diversa natura di cani provenienti da areale endemico".

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è stata nominata dal Presidente Fabrizio Bruschi il giorno 18 dicembre 2017, seguendo i criteri indicati nel bando (Art.3), ed è così composta:

- Fabrizio Bruschi (Presidente)
- Antonio Scala (membro del Consiglio Direttivo)
- Cinzia Cantacessi (membro del Comitato Scientifico)
- Luigi Gradoni (Socio, Istituto Superiore di Sanità)
- Francesca Mancianti (Socia, Università di Pisa)

Valutazione delle domande pervenute

La commissione giudicatrice si è riunita per via telematica il giorno 9 gennaio 2017.
Per ciascuna candidata, ogni membro della commissione giudicatrice ha assegnato un punteggio da 0 a 10 a ognuno dei criteri di valutazione indicati nell'Art.3 del bando, le cui medie sono riportate nella tabella qui di seguito. E' stato poi redatto un breve giudizio scritto condiviso dalla commissione. Sulla base dei punteggi e dei giudizi è stato stabilito all'unanimità se assegnare o meno la borsa di avvio alla ricerca.

Criteri di valutazione (Art.3)	**Candidata**			
	Gazzonis	**Morganti**	**Marchiori**	**Montalbano di Filippo**
Originalità del progetto e suo potenziale contributo alla conoscenza scientifica di settore	7.8	6.8	7	7.2
Chiarezza degli obiettivi e verificabilità dei risultati	8.0	6.4	7.4	7.6
Rigore tecnico-scientifico delle metodologie proposte	8.2	7.4	7.4	7.6
Periodi di attività in istituzioni di ricerca straniere	0.0	6.4	0.0	0.4
Adeguatezza delle competenze del candidato e di eventuali partecipanti al progetto	8.4	7	8	7.4

Gazzonis

Il Progetto presentato dalla Dott.ssa Gazzonis dal titolo "Exploring genetis diversity among *Besnoitia besnoiti* isolates from Italian cattle", si pone gli obiettivi soprattutto di tipizzare geneticamente gli isolati di *B. besnoiti* da bovini infetti italiani e di valutare eventuali differenze cliniche da essi determinate, attraverso delle metodologie corrette. L'indagine indirettamente potrebbe inoltre consentire di delineare anche meglio il quadro epidemiologico di questa infezione in Italia.
La ricerca appare abbastanza originale, non tanto per approccio laboratoristico, quanto per l'argomento che al momento attuale in Italia non è stato sviluppato in modo sufficiente. Anche sotto l'aspetto zootecnico-sanitario la ricerca potrebbe apportare un buon contributo e soprattutto favorire l'attuazione da parte delle autorità politico-sanitarie nazionali ed europee delle linee guida sul controllo dell'infezione sino ad oggi inesistenti, nonostante il pericolo di introduzione dall'estero (es. Francia) di bovini positivi. La ricercatrice e il gruppo di ricerca indicato hanno delle competenze adeguate per lo sviluppo del protocollo proposto.
Il protocollo presentato appare completo, interessante e quindi viene nel complesso valutato positivamente.

Media dei punteggi: 6.5

Marchiori

Il progetto presentato dalla Dott.ssa Marchiori dal titolo "Development of multiple real-time PCR assays for a non-invasive *in vivo* detection of spirorchid infection (Trematoda: Spirorchidae) in loggerhead turtles (*Caretta caretta*)" ha come scopo lo sviluppo di strumenti diagnostici non invasivi, ma più specifici dei test sierologici, per valutare le infezioni da spirorchidi in *Caretta caretta.* Tale obiettivo è di grande rilevanza, sia per migliorare la diagnostica parassitologica in specie a rischio di estinzione, sia per migliorare le tecniche clinico-diagnostiche a disposizione dei veterinari specialisti in malattie delle specie esotiche, sia, infine, per creare un network con i "Sea Turtles Rescue Centers" che operano sulle coste del Mediterraneo. Il progetto è quindi originale e di estremo interesse. E' inoltre ben scritto. La valutazione complessiva è quindi molto buona.

Media dei punteggi: 6

Montalbano di Filippo

L'obiettivo di questo progetto e' di effettuare uno studio epidemiologico di infezioni da nematode parassiti in specie di iguane a rischio estinzione provenienti dalle isole Galapagos, e di valutare aspetti evoluzionistici di interazione ospite-parassita al fine di sviluppare strategie per la conservazione di queste specie di rettili. Il progetto e' molto interessante e la geografia dell'area di provenienza delle iguane sotto osservazione si presta certamente ad uno studio di questo tipo. I ricercatori coinvolti sono provvisti di tutte le competenze necessarie per portare questo progetto a compimento, con successo. Sono pero' emerse alcune riserve riguardo alla metodologia che i ricercatori propongono di utilizzare:

- Si parla di analisi morphologiche e molecolari di 'nematodi adulti' nelle feci – per quanto sicuramente possibile, e' estremamente improbabile che nematodi adulti siano presenti delle feci di questi ospiti;
- Si parla di estrazione di acidi nucleici (DNA) da campioni di feci conservati in formalina – sicuramente possibile, ma estremamente difficoltoso. Il kit di estrazione che I ricercatori propongono di utilizzare non sembra ottimizzato per questo tipo di campioni. Ottenere abbastanza DNA, e di qualita' tale da permetterne il sequenziamento, potrebbe risultare un ostacolo;

- Infine, il razionale per l'applicazione dell'algoritmo Bayesiano per studi filogenetici non e' molto chiaro. Forse la tecnica Maximum Likelihood (con modello Jukes-Cantor) sarebbe piu' appropriata in uno studio mirato alla risoluzione delle relazioni filogenetiche tra specie affini.

Media dei punteggi: 6

Morganti

Il progetto presentato dalla Dott.ssa Morganti dal titolo "Presenza e significato di *Leishmania infantum* in lesioni cutanee di diversa natura di cani provenienti da areale endemico" si pone obiettivi generali di grande interesse dal punto di vista clinico-epidemiologico. Studi di valutazione parassitologica di un ampio spettro di lesioni cutanee in cani esposti a medio-alto rischio di leishmaniosi sono infatti molto rari se non del tutto assenti in Italia. La metodologia, che dovrebbe basarsi sulla valutazione morfologica dei parassiti rilevandone possibili aspetti di vitalità, è sicuramente molto più indicata dei correnti approcci molecolari, anche di tipo quantitativo, che non sono in grado di evidenziare tali aspetti. Il gruppo di ricerca può garantire la numerosità e qualità dei campionamenti relativi agli esami previsti dal progetto, e possiede le competenze necessarie per assistere la candidata nelle valutazioni dermopatologiche. La metodologia di immunoistochimica presenta invece delle criticità, sarebbe infatti preferibile utilizzare anticorpi primari prodotti nel coniglio invece che sieri positivi di cani infetti di difficile standardizzazione e che potrebbero presentare problemi di autoreattività. Sarebbe inoltre auspicabile prevedere l'utilizzo della xenodiagnosi su un sottocampione rappresentativo di cani con vari tipi di lesione, come dimostrazione del potenziale infettivo che il progetto si prefigge di valutare. La valutazione complessiva è quindi buona, ma si raccomanda una revisione di parte della metodologia.

Media dei punteggi: 6.8

Conclusioni della Commissione

Alla luce delle valutazioni effettuate dai vari membri della Commissione i quattro progetti vengono approvati e finanziati. Esiste un solo rammarico dato dall'esiguo numero di domande ricevute, che non ha permesso di valutare un numero maggiore di gruppi di ricerca presenti nelle nostre Scuole. Si auspica che in futuro la richiesta di queste borse sia il più allargata possibile.

Il Presidente
Prof. Fabrizio Bruschi

La Segretaria Generale come verbalizzante
Dott.ssa Valentina Mangano